

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA DELLA COMUNITA'**

**NR. 45 DD. 19.05.2015**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** mese di **maggio** alle **ore 17.00** nella sede della Comunità di Cavalese, si è riunita la Giunta della Comunità, con la presenza di:

			PRES.	ASS.
ZANCANELLA	RAFFAELE	Presidente	X	
GIACOMUZZI	GUSTAVO	Vicepresidente	X	
CASAL	ALBERTO	Assessore	X	
FELICETTI	M. EMANUELA	Assessore	X	
RIZZOLI	MARIO	Assessore	X	
LONGO	SILVANO	Assessore	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Generale della Comunità **dott. Mario Andretta**.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il **Presidente Zancanella Raffaele** invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Fondo Unico Territoriale – Comune di CASTELLO MOLINA DI FIEMME: lavori di “Sdoppiamento rete fognaria”. Approvazione rendicontazione opera

- Pubblicata all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **21.05.2015**

- Esecutiva dal **01.06.2015**

Il Segretario generale  
**dott. Mario Andretta**

**LA GIUNTA DELLA COMUNITA'**

Ricordato che con deliberazione n. 377 di data 1 marzo 2013 la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi del comma 8 dell'articolo 24 della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm., la disciplina delle modalità di attuazione del F.U.T., stabilendo, tra l'altro, che compete alle Comunità, una volta verificata la completezza della documentazione fornita dal Comune, adottare il provvedimento di concessione amministrativa dei singoli finanziamenti relativi ad interventi realizzati dai Comuni, sulla base della documentazione prevista dalla deliberazione provinciale n. 2839/2004 che ciascun Ente dovrà presentare alla Comunità;

Vista la delibera Giunta Comunità n. 71 del 17.06.2014 ad oggetto “Fondo Unico Territoriale - Comune di Castello Molina di Fiemme: lavori di “Sdoppiamento rete fognaria comunale mista nell'area edificata ubicata fra la S.S. 612 e la strada comunale di via Valle”, con la quale è stata disposta la concessione amministrativa al Comune di Castello Molina di Fiemme del contributo di Euro 230.600,88=, pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile di € 288.251,10.=;

Ricordato che la citata deliberazione ha altresì stabilito che il Comune deve dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori in oggetto entro un anno dal 17.06.2014 e che entro tre anni da tale data, salvo proroghe motivate concedibili sulla base dei criteri fissati dalla Giunta provinciale, il

Comune deve presentare alla Comunità la documentazione prevista dalla deliberazione provinciale n. 2839/2004;

Ricordato inoltre che la citata delibera G.C. n. 71 del 17.06.2014 ha stabilito che, ad avvenuta verifica della rendicontazione di cui sopra, si provvederà alla quantificazione finale del contributo spettante sulla base della spesa effettivamente sostenuta, provvedendo eventualmente alla rideterminazione dello stesso, dandone comunicazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per la successiva regolazione contabile;

Vista la successiva Determinazione n. 284 del 24.07.2014 del Dirigente Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento di presa d'atto della concessione del contributo e del contestuale impegno a carico del bilancio provinciale;

Vista ora la nota prot. 2866 dell'11.5.2015, ns. prot. n. 4143, con la quale il Comune di Castello Molina ci ha trasmesso:

- la determinazione del Responsabile U.T.C. n. 93 del 23.5.2014 con cui è stata approvata la contabilità finale dell'opera, il certificato di regolare esecuzione ed il rendiconto finale della spesa complessivamente sostenuta;
- la relazione finale del direttore dei lavori sul conto finale e certificato di regolare esecuzione;
- copia dei verbali di consegna, sospensione, ripresa ed ultimazione dei lavori;

Preso atto della regolarità della documentazione sopra elencata e preso atto che dalla spesa finale sostenuta, pari ad € 280.671,32.=, deve essere detratto il costo dell'IVA su tale opera, essendo un'opera igienico-sanitaria;

Dato atto che quindi viene rideterminata la spesa ammissibile come segue:

-A: Totale lavori eseguiti:	€ 218.335,13
-B: Somme a disposizione (esclusa IVA)	€ 34.017,72
-C: Totale complessivo:	<u>€ 252.352,85</u>

Preso atto che la spesa definitiva, pari ad € 252.352,85.=, è inferiore alla spesa ammissibile (€ 288.251,10.=), e che pertanto il contributo provinciale deve essere rideterminato in € 201.882,28 (pari all'80% di € 252.352,85);

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Visto lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme;

Visto il T.U.L.R. sull'Ord.to dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile di cui all'art. 81 del T.U.L.R. sull'ordinamento dei Comuni della RTAA, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

## **DELIBERA**

1. di quantificare in € 201.882,28.= il contributo finale spettante al Comune di Castello Molina di Fiemme per la avvenuta realizzazione dell'opera: lavori di "Sdoppiamento rete fognaria comunale mista nell'area edificata ubicata fra la S.S. 612 e la strada comunale di via Valle";
2. di dare comunicazione di quanto sopra al Comune di Castello Molina di Fiemme ed alla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Autonomie locali, per i provvedimenti di competenza;
3. di dare atto che l'economia di spesa, pari ad € 28.718,69.=, quale differenza tra l'importo del contributo previsto nella programmazione territoriale e l'importo del contributo concesso con il presente provvedimento, verrà utilizzata, così come disposto dalla deliberazione della Giunta Prov.le n. 377/2013, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci.

Si dà evidenza, a'sensi art. 4 della L.p. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- **opposizione alla Giunta della Comunità**, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **ricorso giurisdizionale al T.R.G.A.** di Trento entro 60 giorni, a'sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica**, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al **T.R.G.A. di Trento** va proposto entro **30 giorni** e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della repubblica.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**L'ASSESSORE DESIGNATO**

dott. Silvano Longo

**IL SEGRETARIO**

dott. Mario Andretta

**IL PRESIDENTE**

sig. Raffaele Zancanella